

PTOF
Piano offerta formativa
Comma 1 dell'art.3 legge 107
del 2015
"LA CASA ARANCIONE"



Anno 2022-2025



- VIA MILANO, 24
- SALSOMAGGIORE TERME (PR)
- TELEFONO/FAX 0524578977
- Mail: lacasaarancione@ilcortile-salsomaggiore.it
- Sito: www.casaarancione.it



- INDICE

- PREMESSA..... 3
 - Cornice pedagogica di riferimento
- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....4
 - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
 - Caratteristiche identitarie della scuola
 - Risorse strutturali
 - Risorse umane e professionali
 - Rapporti con il territorio e con la famiglia
- LE SCELTE STRATEGICHE..... 11
 - Priorità desunte dal RAV
 - Obiettivi formativi prioritari
 - Piano di miglioramento
 - Principali elementi di innovazione
- L'OFFERTA FORMATIVA.....16
 - Metodologia educativa
 - Proposte curriculari
 - Iniziative ampliamento curricolare
 - documentazione
- L'ORGANIZZAZIONE.....20
 - Piano della formazione

○ PREMESSA

- Il presente piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2005, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
- Il P.T.O.F. è il documento fondante ed espressivo della identità culturale e progettuale della scuola, attraverso di esso la scuola esplicita il proprio orientamento pedagogico, le scelte didattiche ed organizzative, nell'ambito dell'autonomia.
- Il piano triennale 2022/2025 è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività delle scuole e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Cooperativa sociale Il Cortile in qualità di gestore. Il piano è stato rivisto e aggiornato con il parere favorevole del collegio dei docenti il 06 settembre 2022 ed è pubblicato nel sito della scuola e della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

CORNICE DI RIFERIMENTO PEDAGOGICO

- Attraverso il nostro agire educativo vogliamo dare vita a percorsi che siano segno visibile di alcuni principi educativi, etici, religiosi e culturali che sono alla base della nostra visione di essere umano:
- **il diritto del bambino di comprendere** chi veramente è, di considerarsi individuo specifico, irripetibile avviandolo alla ricerca del senso della propria vita ispirandoci fondamentalmente ai valori evangelici
- **il diritto a comunicare** inteso come diritto inalienabile di ognuno; la relazione comunicativa può essere, infatti, considerata come il destino dell'uomo.
- **Il diritto di ogni essere umano a es-primere** (nel senso di premere fuori) l'insondabilità e la ricchezza dei propri potenziali . Siamo infatti convinti che la diversità e l'unicità di ognuno sia **esso** neonato, bambino o adulto, sia una grande risorsa che il procedere educativo deve valorizzare realizzando uno sfondo che favorisca questo obiettivo
- **Il diritto di ogni bambino a essere inserito in una comunità**, ci sollecita a lavorare tenendo conto del contesto in cui operiamo e quindi ci stimola ad aprirci e radicarci nel territorio in cui la scuola è inserita. Tutto questo significa interagire e provocare gli altri ambiti in cui vive il bambino: famiglia, scuola, parrocchia, sanità al

fine di creare contatti e reti. Aderire a feste di quartiere, a progetti provinciali, diocesani o di singole realtà che ci invitano a condividere esperienze è lo stile che ci consente di rispettare il “diritto di partecipazione” che hanno tutti i bambini.

- **Il diritto di ogni essere umano di essere aperto alla dimensione spirituale**, il diritto del bambino di sentirsi amato e voluto, oltre che dai genitori, anche da Dio Padre affacciandosi così alla dimensione dell'Eterno che in cuor suo già possiede. Già nei primi anni di vita, il bambino si pone domande di senso e intuisce quanto il mistero permei la vita di ogni uomo. Compito dell'adulto è accompagnare e sostenere il bambino e la famiglia in questo percorso, offrendo luoghi e tempi in cui il bisogno di Ricerca e di Incontro che è in ogni uomo, possa essere soddisfatto.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- “La Casa Arancione” nasce dal desiderio della Cooperativa Sociale “Il Cortile” di realizzare un progetto educativo innovativo per il nostro territorio che rispondesse alle esigenze educative di molte famiglie.
- La creazione di uno spazio 1-6 anni si inserisce in una storia che ha radici profonde nella nostra città. “Il Cortile” è una società cooperativa fondata nel 1990 e ha dato vita a tutti i progetti che ad oggi ha in carico *calandosi sul campo* e iniziando un lungo e faticoso percorso di *conoscenza e lettura del territorio* grazie al quale abbiamo potuto avviare anche la nostra scuola.
- Nel 2002 c'erano lunghe liste di attesa per l'accesso alla scuola dell'infanzia, inoltre non esisteva una proposta che leggesse il segmento 0/6 in una ottica di continuità educativa negli spazi, nella metodologia e nella visione pedagogica del bambino.
- Nel 2003 grazie all'aggiudicazione di una gara di appalto per l'affidamento della struttura ex Baistrocchi sita in Via Milano n. 24, la cooperativa attiva un **nido privato**, “La Casa Arancione”, convenzionato con il comune.
- Nel 2005 si attivano anche due sezioni di scuola dell'infanzia che nel 2006 ottengono il riconoscimento della parità scolastica (Prot. num.15165 21 novembre 2006). Nel 2013 le sezioni di scuola dell'infanzia diventano tre.
- Nel 2007 il progetto 1/6 si completa realizzando uno spazio gioco innovativo per i bimbi del nido e della scuola dell'infanzia immerso nel verde, “Il giardino di Caterina”, recuperando e valorizzando uno spazio verde a disposizione della struttura ex Baistrocchi. Si è recuperato in questo modo un immobile storico adibito, fin dalla sua fondazione (1919), ad accogliere bambini e bambine di età prescolare, introducendo una nuova offerta educativa sul territorio.
- La scuola dell'infanzia della “Casa Arancione”, infatti, opera in un'ottica di continuità educativa con la sezione di nido e con gli altri servizi sia della cooperativa che del territorio. “La Casa Arancione” già dalla sua origine nasce come struttura educativa

di ispirazione Cristiana, aderisce alla F.I.S.M. provinciale ed è inserita nella comunità parrocchiale di S. Vitale.

CARATTERISTICHE IDENTITARIE DELLA SCUOLA

- Il nome della nostra scuola è il titolo di un libro per l'infanzia scritto da Roberto Piumini nel 2000 "La Casa Arancione". Racconta la vita magica, bella, stimolante e avventurosa che si svolge in una immaginaria scuola dell'infanzia. Abbiamo avuto l'onore di conoscere Roberto Piumini nel 2000 e la sua visione narrativa ci ha ispirato e stimolato a dare corpo al nostro sogno: la "nostra" casa arancione.
- La scuola sorge nel quartiere più antico della nostra città (Quartiere Brugnola) che un tempo era il cuore commerciale e popolare di Salsomaggiore. Oggi è un quartiere multietnico con diverse problematiche e le attività commerciali sono diminuite fortemente. La presenza della nostra scuola ha rivitalizzato la zona e, ormai da molti anni, ha contribuito a soddisfare la richiesta di servizi per l'infanzia delle famiglie di Salsomaggiore. In particolare rispondiamo al bisogno di coloro che desiderano offrire ai propri figli un'esperienza di continuità. In coerenza con le linee pedagogiche del 2022 La Casa Arancione si pone infatti come l'unico polo educativo 1/6 del nostro territorio.
- **Uno "Stile cooperativo"**
- La Casa Arancione è caratterizzata dall'esperienza di **cooperazione sociale** della Cooperativa Il Cortile che ha progettato il servizio come risposta alle esigenze di un territorio per integrarne e arricchirne l'offerta educativa. L'impostazione culturale e sociale del cooperatore è divenuto stile educativo arricchendo tutte le proposte offerte dalla scuola.
- **Uno spazio 1/6 anni integrato**
- La Casa Arancione si pone come **spazio educativo integrato 1/6**. Questa caratteristica la rende unica sul territorio e permette alle famiglie di vivere una esperienza di continuità per tutto il periodo della prima infanzia.
- **Una scuola di ispirazione cristiana**
- La scuola si propone come luogo volto ad una autentica promozione umana dei bambini all'interno di una visione cristiana dell'uomo e dell'educazione. La nostra scuola si dichiara di **ispirazione cristiana**.
- **Una scuola in rete**
- La nostra realtà educativa si ispira ad un'idea che ha mosso nel 1990 i soci fondatori della cooperativa: nella storia di ognuno c'è un cortile, uno spazio di

incontri vitali e di reti di scambio, supporto e relazioni. I cortili sono scomparsi ma non il bisogno umano di spazi di crescita e condivisione. Spazi protetti ma aperti all'incontro. Per questo la nostra scuola è caratterizzata dalla adesione a numerosi contesti associativi; siamo confederati alla FISM di Parma, facciamo parte della rete delle scuole cattoliche e di ispirazione cristiana della Diocesi di Fidenza, siamo soci del Consorzio di solidarietà sociale di Parma e aderiamo a Confcooperative.

- **Una scuola inclusiva**

- La nostra scuola ha nel suo DNA una particolare attenzione alla valorizzazione delle differenze e delle unicità di ogni singolo bambino. Le famiglie, che al loro interno vivono particolari situazioni di fragilità, trovano a “la Casa Arancione” un luogo che valorizza il contributo di tutti, in cui incontrano insegnanti formati e che hanno specifici strumenti per rilevare precocemente i segnali di disagio al fine di tradurli in azioni educative. Nel 2015 la nostra scuola ha partecipato alla ricerca promossa dalla FISM di Parma e condotta dal Cedisma (Centro di studi e ricerca sulla disabilità e marginalità dell'Università Cattolica) che ha prodotto uno strumento di rilevazione del disagio precoce molto efficace che la scuola ha adottato.

- **Una scuola con le famiglie**

- Sentiamo l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla reciproca conoscenza, sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.
- Il legame tra scuola e famiglia è un punto di forza necessario per dare ai bambini la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte dell'idea che l'educazione sia un valore che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità tra scuola e famiglia. Questa modalità di procedere nell'azione educativa va costruita, riconosciuta, condivisa e sostenuta da tutti i soggetti in campo.

- **Una scuola che vive la continuità con i servizi della Cooperativa Sociale Il Cortile e del territorio**

- La nostra scuola si inserisce in un sistema di servizi gestiti dalla cooperativa. Questi servizi si arricchiscono reciprocamente attraverso incontri e co-progettazioni. La scuola dell'infanzia propone il progetto Calamaio gestito dal centro per disabili "Why not?", partecipa a momenti ludico-ricreativi con il Centro di aggregazione giovanile "Gli amici del Cortile" e la scuola dell'infanzia paritaria "Il Cortile di S. Anna", di recente gestione della cooperativa.
- Tutte le proposte di continuità offerte dalle altre scuole di diverso ordine e grado vengono accolte con uno spirito partecipativo e costruttivo. Inoltre la scuola accoglie le proposte di collaborazione con tutte le realtà che vogliono promuovere uno spirito di partecipazione alla vita sociale del territorio. Partecipiamo alle feste di quartiere, aderiamo a progetti di enti quali la COLDIRETTI, aderiamo ai progetti di

scambio e animazione della Casa Protetta per Anziani dell'ASP e dell'A.N.P.I., partecipiamo alle iniziative della Parrocchia e della Diocesi.

RISORSE STRUTTURALI

- La Scuola dell'Infanzia “La Casa Arancione” è ubicata in Via Milano, 24 in locali di proprietà del Comune di Salsomaggiore che la Cooperativa “Il Cortile” ha in locazione a seguito di un bando di gara vinto nell’anno 2003.
- La struttura ospita una sezione di Nido d'infanzia e tre sezioni di Scuola dell'infanzia.
- La struttura elegante e storicamente connotata, mantiene nei suoi spazi un fascino particolare in cui “il bello” riesce ad esprimersi e ad essere a portata dei bambini e delle famiglie.
- Grande attenzione è posta all'organizzazione degli spazi e alla scelta degli arredi, forniti dalla ditta Spazio Arredo di San Miniato su consulenza del centro internazionale di ricerca sull'infanzia "La bottega di Geppetto".
- E' presente una piccola biblioteca per ai bambini, utilizzata durante l’anno scolastico per il progetto “Prestalibro”.
- Sul retro della struttura è stato creato il “Giardino di Caterina”, in cui trovano spazio l'orto didattico, un piccolo frutteto, l'area pic-nic e uno spazio strutturato con giochi da esterno della ditta tedesca Kompann, leader nel settore.
- Gli ambienti sono privi di barriere architettoniche.
- L’edificio è sottoposto a un costante e regolare processo di manutenzione globale nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza.
- **Lo spazio come “educatore”.**
- Gli ambienti sono pensati e organizzati perché stimolino il bambino al gioco, al piacere dell’esplorare, del fare e dell’agire e favoriscano le relazioni.
- I soggetti che vivono la scuola (insegnanti, bambini, genitori) devono avere la possibilità di riconoscere come proprio l’ambiente scolastico e quindi sentirsi sollecitati ad investire “nello spazio” anche a livello affettivo ed emotivo.
- Gli ambienti sono sicuri (rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia scolastica, antincendio, igiene e sicurezza del lavoro), fruibili, significativi, frutto di una progettazione condivisa e costantemente verificata e modificata sulla base delle osservazioni spontanee dei bambini e alle riflessioni del personale educativo frutto di un'attenta osservazione sul campo.

- Una cura “amorevole” viene dedicata anche allo spazio esterno che è al contempo un luogo “strutturato” e modificato pensando al bambino ma è anche uno spazio vivo e incontaminato.
 - Il “Giardino di Caterina” è un laboratorio permanente di educazione ambientale, ma anche di educazione alla relazione e alla scoperta.
 - Per raggiungere tali obiettivi la “natura” e il “gioco” sono i nostri grandi mediatori. La nostra collina diviene quindi un luogo adatto per costruire percorsi naturalistici, sperimentare e vivere la natura cogliendola come “dono” e “frutto” di un lavoro attento al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente.
 - La nostra scuola nel 2013 ha investito nella riqualificazione dell'area giardino frontale della scuola. Dopo un attento studio basato sull'esperienza e sulla ricerca, abbiamo creato uno spazio verde simbolico che grazie ad alcuni dettagli trasporta il bambino in un mondo fantastico.
-
- Gli spazi della scuola dell'infanzia sono così definiti:
 - un ingresso accogliente attrezzato con armadietti e con pannellature informative per favorire la comunicazione tra scuola e famiglia;
 - tre ampie sezioni con bagni annessi;
 - un dormitorio;
 - uno spazio laboratoriale comune attrezzato per attività ludico-creative;
 - una sala da pranzo utilizzata da un gruppo di bambini e dal nido d'infanzia;
 - alcuni locali di servizio (lavanderia, magazzini)
 - una cucina a gestione interna fornita di spazi dispensa. Questo permette alla scuola di porre grande attenzione alla qualità degli approvvigionamenti, della loro preparazione e somministrazione. Il momento del pranzo è a pieno titolo momento di crescita in cui promuovere percorsi di educazione alimentare;
 - Lo spazio esterno è costituito da un giardino all'ingresso della scuola recentemente progettato e strutturato a misura di bambino e da un'area verde collinare molto ampia sul retro della scuola.
 - I diversi piani, oltre che da scale interne, sono collegati da un elevatore che rende gli spazi accessibili a tutti.
 - A seguito delle disposizioni legate alla gestione della pandemia da Sars-CoV2 e delle nuove competenze acquisite, utilizziamo quotidianamente "Spazi digitali" quali Classroom e Instagram.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

- Tutto il personale che opera ne “La Casa Arancione” è motivato a sostenere la crescita armonica dei bambini e a promuovere uno stile educativo accogliente e comunicativo, in un atteggiamento di continua ricerca e sperimentazione educativa.
- Annualmente tutte le educatrici e le insegnanti seguono percorsi di formazione sia organizzati dalla Cooperativa, che proposti dalla FISM o altri enti di formazione.
- Tutto il personale è in possesso dei titoli richiesti dalle normative vigenti. **L’equipe della scuola dell’infanzia è composto da 5 persone tra insegnanti, educatrici e una coordinatrice pedagogica.**
- Annualmente il gruppo redige un piano operativo in cui vengono inserite tutte le azioni che sono messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi e per organizzare al meglio il servizio.
- Il ruolo dell’insegnante è complesso proprio per la varietà delle funzioni e delle relazioni che prevede: con i bambini, con i colleghi, con le famiglie. Per svolgere adeguatamente il proprio ruolo, un insegnante necessita di opportuna formazione e di essere “supportato”; per questo motivo assume molta importanza il “gruppo educativo” che si incontra, come minimo, due volte al mese e che svolge una funzione di supporto e di supervisione.
- Tutte le attività svolte dall’insegnante non avvengono in solitudine, ma all’interno di un gruppo, quindi sono condivise e progettate insieme. Ciò comporta che, a loro volta, le attività del gruppo devono essere accompagnate da un percorso di formazione e di supervisione, che consenta di capire quello che avviene, di condividere la riflessione e di mettere a punto la progettazione.
- Nella struttura opera un'esperta in globalità dei linguaggi, un'esperta in educazione familiare, una formatrice skill training DBT e un'esperta nella rilevazione dei disturbi dell'apprendimento.
- Il personale docente e non docente è dipendente della Cooperativa “Il Cortile”
- La scuola si avvale di collaboratori esterni (esperti in scienze motorie, musico terapeuti, divulgatori scientifici...)
- Nella struttura possono essere avviati inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, progetti di alternanza scuola – lavoro, progetti per tirocinanti inviati dalle Scuole Superiori o dalle Università, come previsto dalle normative vigenti.
- Il personale docente può essere affiancato da persone iscritte al servizio civile volontario in rispetto delle normative vigenti.

- Attraverso la rete FISM la scuola accede a percorsi di formazione annuale, di ricerca - azione e ha la possibilità di confrontarsi e avere consulenze con un pedagogo e con formatori del circuito della federazione stessa.
- Il gruppo è coordinato da un pedagogo che indice le riunioni e l'ordine del giorno.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LA FAMIGLIA

- **Continuità territorio famiglia** Riteniamo sia importante mettere in connessione le esperienze del bambino: scuola e famiglia sono un continuum in cui si dipana l'esperienza del crescere del bambino.
- Continuità che si concretizza attraverso:
- **Condivisione del progetto educativo** (assemblee intersezioni)
- Elaborazione di **percorsi che vedano il coinvolgimento della famiglia** (documentazione, creazione sito, corsi di cucina sul ricettario della cuoca, gite, feste)
- **Costruzione di una cultura condivisa dell'infanzia** (formazione, creazione di momenti di incontro)
- La nostra scuola è aperta ad accogliere le proposte di continuità che nascono sul territorio e si fa promotrice di una cultura dell'incontro e della valorizzazione delle differenze.
- Alcuni **strumenti** attraverso cui può essere costruita "continuità":
- Conoscere progetti proposti dalle scuole del territorio e condividere le proposte formative a cui possono aderire gli insegnanti e le famiglie;
- Aprirsi alle altre agenzie educative attraverso la condivisione di spazi e di idee educative;
- Integrare le proposte educative perché siano significative per i bambini di ogni realtà;
- Documentare i percorsi educativi e le esperienze vissute nella scuola;
- Proporre idee progettuali da condividere, momenti di incontro, confronto, verifica e occasioni di formazione per educatori e famiglie.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV (rapporto di autovalutazione)

- L'equipe della scuola La Casa arancione, congiuntamente alla direzione della cooperativa, ogni tre anni pianifica gli obiettivi che il servizio si prefigge di raggiungere e questi rientrano nel piano della qualità della cooperativa. Successivamente ne verifica il raggiungimento e formula le nuove priorità di miglioramento degli esiti .
- Il gruppo educativo pianifica le azioni per raggiungere gli obiettivi e individua gli indicatori per misurarne l'efficacia.
- Per facilitare questo compito di autovalutazione il personale educativo ha partecipato alla elaborazione di uno strumento di valutazione della qualità dei servizi educativi organizzato dalla FISM di Parma (federazione italiana delle scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana).
- Grazie alla partecipazione a questo percorso la nostra scuola utilizza, per elaborare i progetti di miglioramento e integrare l'offerta formativa, lo strumento di valutazione edito dalla casa editrice La Scuola dal titolo ***“Linee guida per nidi e scuole dell'infanzia. Strumenti per la valutazione della qualità nei servizi educativi FISM di Parma e provincia”***
- Negli ultimi tre anni l'equipe ha dovuto confrontarsi con un evento eccezionale quale la pandemia Covid-19. Questa situazione ha obbligato l'intero sistema scolastico a sospendere il servizio per alcuni mesi. Questo evento traumatico ci ha costretto a sperimentare nuove modalità di relazione e modalità didattiche inedite (Classroom, Meet, ...). Alla riapertura del servizio le indicazioni ministeriali ci hanno condotto a pianificare e progettare una scuola in presenza con un nuovo utilizzo degli spazi e nuove procedure relazionali e sanitarie.
- Tutto ciò ha modificato la percezione e la consapevolezza, delle famiglie e delle istituzioni, di quanto i servizi per la prima infanzia siano importanti nella crescita armonica dei bambini. Questo ci ha permesso di sdoganare una volta per tutte retaggi culturali anacronistici che relegavano i servizi 0/6 esclusivamente a servizi assistenziali.
- Questo contesto storico, pur nella sua drammaticità, ci ha fatto crescere molto, sia nella consapevolezza del "Valore" del fare scuola, nonostante le procedure molto vincolanti messe in atto, sia nell'acquisizione di nuove competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Alla luce di questo periodo storico, in un'ottica di riattivazione di tutto il sistema complesso scuola dell'infanzia, abbiamo ritenuto prioritari i seguenti obiettivi formativi:
- Sviluppare nel bambino le autonomie e le competenze attraverso percorsi esperienziali progettati dopo una attenta osservazione del bambino nel contesto di gruppo.
- Stimolare nel bambino il desiderio di confrontarsi e interiorizzare il pensiero scientifico e logico matematico attraverso un approccio concreto;
- Favorire gli apprendimenti in tutte le aree (cognitiva, relazionale, linguistica, motoria) con strumenti che, alla luce delle recenti scoperte neuroscientifiche, potenzino il naturale processo di crescita;
- Potenziare le competenze linguistiche attraverso esperienze in piccolo e grande gruppo;
- Favorire l'acquisizione di uno sguardo artistico e poetico sulla realtà;
- Facilitare il contatto del bambino con il mondo naturale attraverso proposte di Outdoor education che prevedono anche la gestione di un orto didattico. Molte le uscite sul territorio che vengono ogni anno proposte (visite a parchi naturali, aree protette e musei di scienza naturale) aderendo anche a tutti i progetti che possano contribuire ad accrescere le esperienze e le competenze dei bambini rispetto all'ambiente;
- Coltivare il valore della spiritualità attraverso un'appartenenza concreta ad una comunità. Questo aspetto riteniamo che sia elemento valoriale imprescindibile del nostro agire educativo;
- Consolidare l'esperienza di continuità. I bambini inseriti a "La Casa Arancione" vivono quotidianamente l'esperienza di un "Continuum" non solo come condivisione di spazi ma anche di tempi, esperienze e stile. La nostra scuola è aperta ad accogliere le proposte di continuità che nascono sul territorio e si fa promotrice di una cultura dell'incontro e della valorizzazione delle differenze;
- Favorire la rilevazione precoce delle difficoltà di sviluppo dei bambini al fine di strutturare percorsi educativi rispondenti alle loro esigenze specifiche di sviluppo.
- Viene posta un'attenzione particolare alla rilevazione di difficoltà che i bambini manifestano anche in età infantile, specie nell'ambito delle attività riguardanti i prerequisiti alla scuola primaria, nonché dell'orientamento spazio temporale e dell'apprendimento di alcune abilità di tipo mnemonico, ponendo attenzione al ritardo del linguaggio (protocollo di collaborazione a favore di soggetti con disturbi specifici di apprendimento della Provincia di Parma, Gennaio 2013);
- Promuovere "la formazione del personale, favorendo la partecipazione ad iniziative mirate all'acquisizione di competenze educativo didattiche favorevoli la maturazione

dei prerequisiti dell'apprendimento" (protocollo di collaborazione a favore di soggetti con disturbi specifici di apprendimento della Provincia di Parma, Gennaio 2013).

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025

- Nel prossimo triennio la nostra scuola, pur perseguendo gli obiettivi previsti dalle indicazioni curriculari vigenti, sarà particolarmente focalizzata sui seguenti obiettivi:
- **EDUCATIONAL ENVIRONMENTS WITH NATURE:** La scuola è un insieme di contesti educativi in cui inserire a pieno titolo l'ambiente esterno. La promozione di aule all'aperto e laboratori in natura è un percorso già attivato da anni nella nostra scuola che vorremmo consolidare, arricchire e promuovere sempre di più. E' molto importante far percepire ai bambini e alle famiglie l'importanza di vivere l'ambiente esterno come ambiente didattico e stimolante per l'arricchimento di tutte le aree che interessano lo sviluppo integrale del bambino. Grande è l'attenzione che poniamo nella gestione del parco esterno che sorge alle spalle della scuola. Questo spazio è un continuo cantiere di idee e riorganizzazioni, anche strutturali, degli spazi e delle proposte. I bambini sono attrezzati per uscire all'aperto in ambienti naturali durante tutto il corso dell'anno. Rimane costante la proposta dell'orto didattico già avviata nel 2012. Le nostre proposte saranno sempre più marcate in un'ottica di valorizzazione del territorio, delle tradizioni autoctone e di un'educazione alimentare improntata alla Bio-diversità anche in collaborazione con la Coldiretti, fattorie didattiche ed esperti del settore. Oltre l'ambiente naturale esterno, la scuola intende valorizzare l'esperienza della "natura domestica", la natura che addomestica lo spazio educativo al fine di introdurci al rapporto di reciproca cura. (Progetto Eden, dal testo "EDEN, educare (ne)gli spazi con le piante)
- **APPROCCIO ALLA SCIENZA.** Nei prossimi tre anni abbiamo in previsione di affrontare tematiche scientifiche e matematiche anche con l'ausilio di esperti in divulgazione alla prima infanzia. Questo obiettivo di miglioramento lo riprendiamo dal triennio precedente in quanto le limitazioni imposte dalle normative per la prevenzione del covid non ci hanno permesso di affrontarlo adeguatamente. Le intuizioni scientifiche dei bambini coltivate in tenera età attraverso esperienze, giochi, conversazioni, osservazioni e esperimenti entreranno nel bagaglio di saperi del bambino che inizierà ad interiorizzare il significato del metodo scientifico. In particolare vorremmo strutturare un laboratorio scientifico con l'obiettivo di potenziare le competenze STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Math).
- **VALORIZZARE GLI SPAZI INTERNI.** Nei prossimi tre anni vorremmo individuare e

riorganizzare gli ambienti della scuola in modo sempre più funzionale al fine di poter lavorare sempre di più in piccolo gruppo. Questo faciliterebbe il processo di osservazione/ricerca/ azione che rende estremamente aderente la proposta formativa della scuola alle esigenze dello specifico gruppo di bambini.

- L'esperienza della pandemia ci ha fatto sperimentare quanto il piccolo gruppo sia una dimensione educativa con potenzialità enormi.
- **VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.** La Casa Arancione ha le sue radici in uno specifico ambiente culturale in una città con una spiccata vocazione termale e turistica che ha sempre promosso una cultura volta alla prevenzione e al benessere psico fisico dell'individuo. Questa esperienza di accoglienza turistica in passato ha fatto fiorire espressioni artistiche rilevanti a livello nazionale. Di tutto ciò i nostri bambini devono essere consapevoli ed orgogliosi già in tenera età.
- Ecco dunque alcuni progetti che promuoveremo in tal senso:
- **"Le cure Termali con la scuola".** La nostra scuola offrirà, ai bambini di cinque anni e quattro anni (in caso di posti liberi) la possibilità
- di svolgere le cure termali accompagnati dal personale educativo durante l'orario scolastico. Questa iniziativa promossa con le Terme di Salsomaggiore in collaborazione con le Pediatrie del territorio riteniamo sia estremamente importante per il benessere fisico del bambino ma anche per comprendere concretamente cosa offre Salsomaggiore e sviluppare un sentimento di orgoglio di appartenenza.
- Il progetto **"Scopro la mia città per poterla amare!"**. La scuola organizza eventi, uscite e visite a luoghi significativi che caratterizzano il nostro territorio, sia da un punto di vista culturale ed artistico che da un punto di vista naturalistico ed ambientale.
- Questo obiettivo è fondamentale per il concetto di scuola che La Casa Arancione vuole promuovere. Una scuola integrata che valorizza il proprio territorio e che offre ai bambini gli strumenti per diventare consapevoli del valore del proprio territorio iniziandolo già ad amare.
- **PROGETTO SKILL TRAINING.** La nostra scuola crede nell'importanza di coltivare l'acquisizione delle soft skills fin dalla prima infanzia in quanto tali abilità sono fattori a supporto del successo scolastico e predittivi rispetto ad un percorso positivo a scuola e nella vita. Le ricerche scientifiche evidenziano che gli apprendimenti non sono determinati solo da capacità cognitive ma da tutta un'altra serie di competenze (soft skills) che supportano le acquisizioni cognitive. Tra queste: il pensiero divergente, il problem solving, l'abilità di regolazione emotiva, la capacità di vivere il momento presente con attenzione e concentrazione (Mindfulness), capacità di individuare e raggiungere i propri obiettivi (efficace interpersonale).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- **Connettere giornalmente le famiglie** ai contenuti educativi e alle esperienze vissute dai bambini a scuola attraverso l'utilizzo delle piattaforme e dei social. Gli insegnanti, quotidianamente, pubblicano verbalizzazioni, foto, filmati, materiali

integrativi che la famiglia può visionare il giorno stesso. Questo strumento diviene utile anche per i bambini assenti per malattia.

- **Sviluppo delle soft skills.** Il progetto dell'insegnamento delle soft skills per i bimbi della nostra scuola sarà supportato oltre che dall'esperienza condotta da un formatore specializzato, anche dalla formazione rivolta agli insegnanti affinché acquisendo tali competenze possano introdurre nel proprio agire quotidiano le pratiche di regolazione emotiva, di efficacia interpersonale e di mindfulness
- Collegare **l'orto didattico** della scuola con la cucina interna. I percorsi di **educazione alimentare** vengono in questo modo calati nella operatività quotidiana dei bambini durante tutto l'arco dell'anno. I bambini si trasformano in piccoli agricoltori biologici attraverso la prassi della cura, raccolta e trasformazione dei prodotti della terra. Educazione alimentare e interesse rispetto alla produzione dell'orto e al contatto con la "terra" si promuovono anche attraverso collegamenti con aspetti scientifici, naturalistici, matematici e artistici grazie alla molteplicità di stimoli offerti da questo specifico laboratorio.
- La **continuità educativa come prassi quotidiana.** Alla luce dei nuovi orientamenti pedagogici 0/6 del 2022 La Casa Arancione è un ambiente concreto in cui si sperimenta la dimensione della continuità. I bambini quotidianamente sono sollecitati a comprendere la complessità del percorso di crescita da tutti i punti di vista in un'ottica di risorsa e di arricchimento. "Io ero piccolo e poi sono venuto grande come A. e adesso divento sempre più grande! Anche N. poi diventa grande gli posso insegnare io". Questa l'osservazione fatta da un nostro bambino anche se, superficialmente, potrebbe sembrare un'affermazione banale, ma non lo è per nulla perché contiene in germe la consapevolezza del concetto di passato, presente e futuro come costante crescita. Anche rispetto alle recenti scoperte neuroscientifiche che hanno individuato l'esistenza di neuroni specchio che permettono l'apprendimento anche solo per imitazione di comportamenti di altri individui, riteniamo che operare attraverso modalità di "tutoraggio" tra bambini di diverse età sia determinante nel potenziamento dell'apprendimento. Ecco perché la scuola dell'infanzia "La Casa Arancione" è parte di un progetto 1/6 attivato nel 2006 dalla Cooperativa Il Cortile ed è in una continua ricerca ed affinamento di percorsi di connessione Nido/Infanzia.
- L'utilizzo in modo sempre più sistematico di risorse **specifiche** di esperti interni alla cooperativa Il Cortile per la progettazione e supervisione di percorsi educativi che mirano alla rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento e all'incremento di competenze precoci.

OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA

METODOLOGIA EDUCATIVA

Le nostre proposte partono dall'idea che al centro dell'agire educativo c'è il bambino, le sue idee, le sue intuizioni, i suoi racconti, i suoi bisogni, i suoi "errori".

- Gli strumenti che utilizziamo per dare concretezza a questo presupposto sono:
- **L'osservazione strutturata** e sistematica che è la fase che permette al team docente (educatrici e coordinatrice pedagogica) di individuare i bisogni, le aspettative del gruppo, stabilire gli obiettivi formativi da raggiungere per progettare un'ipotesi di percorso educativo (Piani personalizzati delle attività educative). Gli strumenti utilizzati per l'osservazione sono il frutto di un lavoro di ricerca-azione portato avanti dagli insegnanti all'interno di un percorso di formazione supportato dalla Fism e da Cedisma. Tale percorso ha avuto come esito l'elaborazione di schede di osservazione di gruppo e individuali, ma anche una scheda di progettazione educativa sui bisogni educativi specifici emersi.
- **L'ascolto delle teorie ingenuie dei bambini** sulla realtà che, estrapolate dalle conversazioni di gruppo, ci permettono di conoscere quali idee già possiedono, al fine di dare al loro pensiero la dignità che merita e di iniziare correttamente il percorso conoscitivo di crescita.
- La capacità di proporre al bambino **"uno stesso concetto" da punti di vista diversi**, ci permette di raggiungere più obiettivi (cognitivi, affettivi, relazionali, emotivi e motori) operando su tutti i campi del sapere. Essendo il bambino un essere globale, le proposte sono connesse e integrate e in questo modo tutte le aree rientrano nel progetto.
- Percorsi di autonomia e acquisizioni di competenze attraverso il **rinforzo positivo** e l'interiorizzazione di regole funzionali e non solo limitanti. I bambini vengono rinforzati ad eseguire in autonomia le routine quotidiane al fine di stimolare competenze che già hanno a disposizione. Concedere **tempi adeguati** di esecuzione dei compiti rientra a pieno titolo nella nostra metodologia che non vuole concentrare i tempi e le proposte ma vuole favorire le acquisizioni durature di strategie di problem-solving.
- La **valorizzazione del corpo** del gesto e del movimento come strumento di apprendimento globale. Il nostro approccio si ispira alla teoria della Globalità dei linguaggi. La cooperativa ha al suo interno un esperto diplomato.
- Proporre le esperienze didattiche non solo alla ricerca delle competenze tecniche, prassiche o cognitive ma anche scoprendo la dimensione "simbolica", emotiva e poetica delle esperienze (**intelligenza emotiva**)
- Il lavoro di **scambio e progettazione costante** e sistematico all'interno dell'equipe che permette una aderenza con i bisogni dei bambini e con i cambiamenti che intervengono all'interno del contesto della sezione.

PROPOSTE CURRICULARI

Si tratta di attività didattiche ed esperienziali che vengono proposte frequentemente ai bambini e che contribuiscono a sviluppare competenze e a rendere l'apprendimento significativo e piacevole.

- **LABORATORIO DI STRATEGIE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE.**

Si tratta di proposte laboratoriali che si svolgono molto frequentemente a scuola e che si concentrano sul linguaggio verbale e non verbale. In questi laboratori, pur rispettando gli approcci spontanei dei bambini alla lingua scritta, ci si avvicina alla letto-scrittura come pratica spontanea ed intuitiva del bambino, arricchendo lo spazio educativo di proposte stimolo e strutturando attività specifiche.

- **LABORATORIO CORPO IN MOVIMENTO.**

Una esperta in scienze motorie propone settimanalmente percorsi mirati alla presa di coscienza del proprio corpo nella sua globalità e delle sue potenzialità a volte inespresse. Questi interventi fatti a piccolo gruppo e omogenei per età, offrono quotidianamente spunti di approfondimento e lavoro anche nel gruppo sezione.

- **LABORATORIO SCIENTIFICO E MATEMATICO.**

Questa tipologia di laboratorio è svolta frequentemente a scuola ma viene periodicamente organizzato anche con l'ausilio formativo e esperienziale della dott. Emanuela Colombi dell'associazione Googol che si occupa di divulgazione scientifica nella prima infanzia in collaborazione con l'Università di Parma. Concetti scientifici e matematici complessi vengono affrontati con un metodo esperienziale e intuitivo che permettono di interiorizzare concetti fondamentali su base scientifica corretta.

- **LABORATORIO OUTDOOR EDUCATION.**

La scuola promuove percorsi di **Outdoor Education** introdotti dopo la partecipazione de La Casa Arancione al progetto europeo Comenius Regio svolto nel biennio 2014/2015. Il progetto coinvolgeva Scuole e Nidi d'infanzia della provincia di Parma e diverse scuole svedesi.

La nostra scuola, dopo questa esperienza, si è attivata per permettere ai bambini di accedere agli spazi esterni in tutti i periodi dell'anno e per fare in modo che il rapporto con l'ambiente sia il più vario e diversificato possibile. In questo specifico contesto si introduce anche la proposta **dell'orto didattico** come opportunità di approccio al mondo naturale, al mutare delle stagioni e come momento stimolo per promuovere percorsi di educazione alimentare che facilitino il bambino ad arricchire la sua dieta di alimenti stagionali. I bambini si immergono nella natura e la natura entra nelle aule scolastiche: raccolta di reperti naturali, osservazione di campioni raccolti all'eterno e creazione di piccole aree espositive

- **LABORATORI DEL FARE E DELLO SPERIMENTARE.** Sono proposte di laboratori nei quali si sperimenta l'approccio multisensoriale all'apprendimento, in particolare con la sollecitazione del tatto. Ispirati dall'approccio del grande e multiforme artista, educatore, designer Bruno Munari, si propone in questi laboratori l'idea di apprendimento basato sulla partecipazione attiva ed esperienziale dei bambini. Tocco, conosco e creo. Nei laboratori del fare e dello sperimentare i bambini si confrontano con diversi tipi di materiali pensati, organizzati e a disposizione della

loro creatività.

- **LABORATORI CREATIVI E ARTISTICI**

Sono esperienze laboratoriali strutturate in modo da favorire nel bambino l'acquisizione di uno **sguardo artistico e poetico sulla realtà**. I materiali e le esperienze proposte hanno una attenzione particolare all'estetica e all'organizzazione armonica dei materiali ispirati ad esempio alla Land art o all'Arte povera. La proposta costante e ragionata, in diversi campi di esperienza, di opere artistiche dei più svariati autori, facilita, nel bambino, il riconoscimento del bello, dell'armonico, stimola all'attenzione e scongiura la superficialità e l'omologazione in cui si rischia a volte di cadere.

L'arte aiuta anche il bambino a coltivare la parte spirituale ed emotiva della sua personalità che sta alla base anche del suo percorso di avvicinamento e riconoscimento della fede cristiana.

- **LABORATORI DI MINDFULNESS.**

La parola "**mindfulness**" significa "consapevolezza", "piena attenzione".

Si tratta di uno stato di coscienza in cui siamo testimoni vigili e presenti dei nostri pensieri, delle nostre emozioni e percezioni, momento per momento. Uno stato non facile da descrivere a parole perché si riferisce prima di tutto ad un'esperienza diretta. Vengono quindi proposte pratiche mindfulness a misura di bambino, per aiutarli ad esplorare il loro mondo interiore e ad aprirsi agli altri, e sviluppare la capacità di attingere alle proprie, spesso sconosciute, risorse. Ciò permette al bambino di conoscersi profondamente, diventando progressivamente più consapevole delle proprie emozioni.

INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per il gruppo di bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, definito "GRANDONI", è previsto un laboratorio pomeridiano durante il quale vengono proposte varie attività che spaziano tra i vari campi di esperienza. Il laboratorio pomeridiano è un momento della giornata molto importante per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, infatti vengono organizzate nuove routine specifiche e proposte attività che si focalizzano sui prerequisiti per la scuola primaria: competenze metafonologiche, abilità logico-matematiche, abilità narrative, discriminazione uditiva-visiva e abilità grafo-motorie. In aggiunta a queste proposte vi sono dei progetti tematici specifici che si svolgono in determinati periodi dell'anno.

- **LABORATORIO "ENGLISH"** : da gennaio una volta a settimana vengono proposte attività pomeridiane in lingua inglese, attraverso una modalità ludica e secondo il metodo TPR. L'insegnante che propone queste attività è abilitata all'insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'infanzia.
- **PROGETTO "IL DRAGO DI PIERO"**.

Il passaggio alla scuola primaria rappresenta un momento di passaggio importante, un distacco da situazioni ambienti, persone familiari e rassicuranti verso un ambiente, persone e scoperte nuove. Tante emozioni, paure, dubbi risorse sia nei bimbi che nei

genitori. La Scuola dell'infanzia "la casa arancione" propone, ai bimbi e alle famiglie che stanno frequentando l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, un percorso che intende "leggere il cambiamento" da diversi punti di vista per divenire più consapevoli e supportivi, in un ascolto attento e rispettoso dei bambini. Lo strumento che utilizzeremo sarà la fiaba "Il drago di Piero". Questo progetto prevede anche il coinvolgimento delle famiglie ed è coordinato e svolto da una psicologa.

- **PROGETTO CALAMAIO**

La nostra scuola è parte di una realtà cooperativa che comprende vari servizi, tra i quali lo storico centro socio-occupazionale "Why not?" di Tabiano. Questo servizio, che si occupa dell'integrazione di persone con disabilità, promuove da anni un'importante iniziativa nel territorio di Salsomaggiore, il progetto CALAMAIO. Nato a Bologna da un'idea di Claudio Imprudente, il progetto Calamaio si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado con laboratori, animazioni e percorsi sull'incontro e la relazione con la diversità, pensati secondo diversi livelli di approfondimento o a supporto di esigenze specifiche.

- **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione rappresenta uno strumento utile:

- per gli insegnanti rappresenta infatti uno strumento di riflessione sul proprio agire educativo pedagogico è un mezzo attraverso cui rendere visibile i percorsi per poterne fare memoria, ma rappresenta anche un modo per costruire "ponti di comunicazione" tra la scuola e la famiglia tra il dentro e il fuori. Documentare permette all'equipe di ri-dare senso all'esperienza, permettendo non solo di valutare la corrispondenza tra obiettivi definiti e raggiunti, ma di scorgere anche l'inatteso o il non pensato o voluto, ma comunque significativo e attraverso la documentazione gli educatori continuano a rimanere in un atteggiamento di "formazione continua".
- per i bimbi la documentazione permette di poter osservare dal di fuori l'esperienza vissuta, gli permette di raccontarla, di farsi narratori e non solo ascoltatori.
- per le famiglie, la documentazione diviene uno strumento attraverso cui riappropriarsi di momenti di crescita del proprio bambino e soprattutto un modo per ricollegarsi ad esperienze, situazioni, eventi, linguaggi comuni. Uno strumento che permette ai genitori e ai figli di sentirsi sullo stesso sentiero. Attraverso la documentazione i genitori possono divenire "ascoltatori" di una storia in cui i loro bimbi oltre ad essere i protagonisti sono anche i "narratori".
- La documentazione avviene utilizzando metodologie e strumenti diversi che possono essere riprese video, foto o attraverso verbalizzazione dei bambini. Negli ultimi tre anni, oltre alla classica documentazione cartacea che accompagna le famiglie per tutta la durata del percorso scolastico, si è aggiunta una parte di documentazione digitale attraverso l'utilizzo di Google Classroom.

L'ORGANIZZAZIONE

ACCESSO AL SERVIZIO

La scuola è regolamentata da un documento approvato dal consiglio di amministrazione della cooperativa.

In tale documento sono riportati il funzionamento della scuola, le modalità di iscrizione e di pagamento. Il regolamento scolastico è firmato dai genitori all'atto dell'iscrizione ed è pubblicato sul sito della scuola (www.lacasaarancione.it).

PIANO DELLA FORMAZIONE

Per la nostra scuola la formazione assume carattere centrale e presupposto di qualsiasi intervento progettuale educativo. La formazione è da intendersi quale dimensione permanente nella esperienza professionale e riguarda sia le conoscenze (il sapere) che le capacità (il saper fare) che gli atteggiamenti (il saper essere).

Il personale educativo è in formazione permanente attingendo da:

opportunità formative esterne periodiche offerte dalla FISM provinciale (30 ore annuali obbligatorie);

proposte formative dell'Istituto Comprensivo o dei Servizi educativi del Comune;

opportunità formative interne organizzate specificatamente dalla cooperativa e mirate a soddisfare le esigenze specifiche e gli obiettivi di sviluppo del servizio.

La FISM ci offre la possibilità di usufruire della consulenza dei loro coordinatori pedagogici e di percorsi formativi legati a diverse Università (Università La Cattolica, Università statale di Bologna e di Parma).

La Diocesi di Fidenza congiuntamente con Fism e Diocesi di Parma offrono percorsi formativi, convegni, seminari specifici sull'educazione alla spiritualità e all'educazione religiosa per i bambini 0-6 anni.

Le insegnanti in possesso del titolo Irc seguono percorsi formativi annuali presso la Diocesi di Parma.

Il personale educativo, ausiliario e di cucina seguono le formazioni obbligatorie legate alla normative vigenti in materia di sicurezza, somministrazione dei pasti e HACCP

RISORSE ECONOMICHE

La scuola, essendo parificata, usufruisce dei finanziamenti statali variabili e ha una convenzione con il comune definita nei termini di un contributo annuale proporzionato al numero di sezione attive nella scuola.

La gestione economica della scuola si basa principalmente sui contributi versati mensilmente dalle famiglie.